

**LAVORO.** Sit-in in Comune dei «cinquantunisti»

## Gli ex Lsu del Consorzio chiedono aiuto ai politici

◆◆◆ Hanno incrociato le braccia i quaranta Lavoratori socialmente utili (Lsu) che operano presso il Consorzio di bonifica diretto da Vincenzo Caruso. I "cinquantunisti" rivendicano la stabilizzazione e temono di perdere il lavoro nell'accorpamento col consorzio di bonifica di Ragusa. Ieri mattina hanno sostato davanti al municipio mentre una rappresentanza sindacale ha incontrato i capigruppo consiliari ed il presidente dell'assise civica, Giuseppe Fava. "Lamentano una mancata chiarezza da parte del governo regionale - spiega il consigliere Orazio Maganuco - Devono ricevere delle spettanze. La somma che hanno ricevuto dalla Regione ancora non è stata erogata ma nemmeno definita per questioni legati al bilancio. Hanno chiesto un inter-

vento dell'amministrazione comunale per sollevare la problematica. Mi sono rivolto - prosegue Maganuco - al mio deputato regionale di riferimento al Partito democratico. Lo stesso ha garantito che c'è l'impegno di riconfermare le somme dello scorso anno. Rimane la questione relativa l'accorpamento col consorzio di Ragusa che ha un esubero di personale a differenza di quello di Gela dove l'organico continua ad essere carente". La prossima settimana i 40 Lsu incontreranno le organizzazioni sindacali per fare una sintesi di quello che dovrà essere chiesto alla Regione e puntare alla stabilizzazione. Gli onorevoli gelesi all'assemblea regionale siciliana potrebbero chiedere un incontro direttamente all'assessore regionale. (\*LUMA\*)